



Comune di Campiglia Marittima Comune di Piombino

Provincia di Livorno

piano strutturale intercomunale

Variante Generale al Piano Strutturale d'Area

relazione del responsabile del procedimento

UFFICIO DI PIANO
Coordinamento politico
Sindaco Comune di Piombino
Francesco Ferrari

Assessore con deleghe all'urbanistica
Gianluigi Palombi

Sindaco Comune di Campiglia M.ma
Alberta Ticciati

Coordinamento tecnico
Responsabile Ufficio di Piano
Salvatore Sasso

Responsabile del Procedimento
Annalisa Giorgetti

Responsabile coordinamento VAS
Laura Pescini

Collaboratori
Mariarosaria Mezzacapo
Mario Ferrari
Valerio Buonaccorsi

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E
DELLA PARTECIPAZIONE
Paola Meneganti

PROGETTO URBANISTICO
Riccardo Luca Breschi - coordinatore
Roberto Farina
Andrea Giraldi
Antonio Conticello
Diego Pellattiero
Luca Agostini

STUDI GEOLOGICI
Massimo Fanti

STUDI IDROLOGICO-IDRAULICI
Tiziano Staiano

STUDI AGRONOMICI
Gian Luca Galli
Andrea Fedi

STUDI AMBIENTALI
Maurizio Bacci
Stefano Corsi

ASPETTI SOCIOECONOMICI
Claudio Salvucci
Daniele Mirani

ASPETTI GIURIDICI
Giacomo Muraca

VAS E VALUTAZIONE DI INCIDENZA
Mariagrazia Equizi
Andrea Lucioni

Indice

Premessa.....	2
1. Autorità competente e procedente in materia di VAS	6
2. Il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale.....	7
2.1 Avvio del Procedimento ex art. 17 della LR n. 65/2014	7
2.2 Contributi e apporti tecnici ex art. 17 LR 65/2014 e art. 23 LR 10/2010	10
2.3 Conferenza di Copianificazione ex art. 25 comma 3 LR 65/2014.....	13
2.4 Deposito indagini geologico-idrauliche ai sensi del DPGR 53/R/2011	17
2.5 Valutazione Ambientale Strategica (VAS).....	18
2.5 Attività di informazione e partecipazione.....	19
2.6 Approvazione della proposta di Piano Strutturale Intercomunale ex art. 23 della LR n.65/2014.....	19
3. Certificazione del Responsabile del Procedimento.....	20
ELENCO ELABORATI DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE	24

Premessa

I Comuni di Piombino e Campiglia Marittima hanno approvato il vigente Piano Strutturale d'Area ai sensi della LR n. 1/2005, redatto in forma coordinata anche con il Comune di Suvereto nell'ambito del Circondario della Val di Cornia, rispettivamente con atti del Consiglio Comunale n. 52 del 09/05/2007 e n. 37 del 26/03/2007.

Successivamente gli stessi Comuni hanno proceduto alla redazione dei Regolamenti Urbanistici in forma coordinata, approvati in tempistiche differite in relazione alla diversa complessità ed estensione territoriale, con i seguenti atti:

- Comune di Piombino: D.C.C. n. 13 del 25.03/2014;
- Campiglia M.ma: D.C.C. n. 54 del 20.06.2011;
- Comune di Suvereto: D.C.C. n. 25 del 14.06.2011.

Nel **2015** i Comuni di Piombino, Campiglia M.ma, San Vincenzo e Sassetta hanno dato avvio ad una nuova fase di pianificazione territoriale coordinata con la sottoscrizione di una Convenzione in data 5.11.2015 (rep. n. 6232), ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 20 e 21 della LR n. 68/2001. L'obiettivo dichiarato nella convenzione è quello di rilanciare il coordinamento delle politiche di pianificazione e governo del territorio della Val di Cornia tramite la redazione di un nuovo Piano Strutturale Intercomunale, tenendo conto tuttavia dei diversi percorsi di pianificazione condotti da ciascun Comune per la definizione dei propri strumenti urbanistici. Più nel dettaglio l'art. 5 della suddetta convenzione stabilisce quanto segue:

- i Comuni di Campiglia Marittima e Piombino avviano congiuntamente la procedura per la revisione e l'aggiornamento dell'attuale Piano Strutturale d'Area agli indirizzi del coordinamento politico, ai contenuti del PTC, della LR n.65/14 e del PIT/PPR. Partecipano, quindi all'attività dell'ufficio per elaborare le scelte di pianificazione che daranno luogo al nuovo Piano Strutturale intercomunale;
- il Comune di Sassetta, dotato di proprio Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico, partecipa all'attività dell'ufficio per elaborare le scelte di pianificazione che daranno luogo al nuovo Piano Strutturale intercomunale; aderisce, dunque, alla procedura per la revisione e l'aggiornamento dell'attuale Piano Strutturale d'Area agli indirizzi del coordinamento politico, ai contenuti del PTC, della LR 65/14 e del PIT/PPR;
- il Comune di San Vincenzo avvia autonomamente la procedura per la formazione del primo Piano Operativo con contestuale adeguamento del proprio Piano Strutturale alle disposizioni della LR n.65/14 e del PIT/PPR; partecipa all'attività di elaborazione delle scelte di pianificazione d'area, per verificare l'adeguatezza dei contenuti della propria pianificazione a tali scelte;

Con la sottoscrizione della citata convenzione del 5.11.2015 (rep. n. 6232), intervenuta successivamente alla soppressione del Circondario della Val di Cornia per effetto del D.L. n. 2/2010 convertito nella Legge n. 42/2010, i Comuni hanno ricostituito l'Ufficio di Piano e individuato il Comune di Piombino come Comune Capofila per la durata del mandato amministrativo.

Presso il Comune di Piombino - comune capofila, sono costituiti:

- il coordinamento politico, composto dalla conferenza dei Sindaci, integrata stabilmente dagli assessori al governo del territorio;
- il coordinamento tecnico composto dai tecnici referenti di ciascun comune.

I referenti tecnici per l'Ufficio di Piano dei comuni di Piombino e Campiglia Marittima sono stati designati con i seguenti atti:

- per il Comune di Piombino, con D.G.C. n. 35 del 9/02/2016 il dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica, arch. Camilla Cerrina Feroni e il responsabile del Servizio Progettazione e gestione strumenti urbanistici, dott.ssa Laura Pescini, nonché individuata la segreteria tecnica dell'ufficio di piano presso il settore PTE- servizio PGSU del Comune di Piombino, nella persona della sig.ra Rossella Franceschini;
- per il Comune di Campiglia Marittima, con D.C.C. n. 38 del 28/05/2015 il responsabile dei Servizi Urbanistica e Edilizia del Settore Assetto del Territorio la sottoscritta arch. Annalisa Giorgetti.

Con Delibera di Giunta Comunale n.94 del 6 aprile 2018, il Comune di Piombino, in qualità di comune capofila, ha nominato il **Garante della informazione e della partecipazione** della Variante al PS d'Area, nella figura della dott.ssa Paola Meneganti, responsabile del Servizio affari Generali della Provincia di Livorno.

Dopo una prima fase ricognitiva e di confronto tra i Comuni aderenti alla convenzione, l'ufficio di piano ha ricevuto mandato dal coordinamento politico di impostare il lavoro e definire le modalità tecnico-operative per elaborare ed avviare, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014, il procedimento del nuovo Piano strutturale intercomunale (ovvero Variante Generale al P.S. d'Area) limitatamente ai Comuni di Piombino e Campiglia M.ma.

Nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 29 maggio 2017, è stato approvato il documento tecnico organizzativo relativo alla Variante Generale al Piano Strutturale d'Area per i comuni di Piombino e Campiglia Marittima, e nominato il Dirigente del Comune di Piombino, arch. Camilla Cerrina Feroni, quale responsabile dell'ufficio di Piano.

I comuni di San Vincenzo e Sassetta, aderendo alla convenzione sottoscritta in data 5 novembre 2015, hanno espresso la volontà comunque di coordinare e raccordare, nell'ambito

dell'attività dell'ufficio di piano, i contenuti dei rispettivi strumenti di pianificazione territoriale, già avviati, al nuovo P.S. intercomunale.

La validità della suddetta Convenzione coincideva con la scadenza naturale a maggio 2019 dei mandati amministrativi dei Sindaci. Per la prosecuzione dell'attività di pianificazione intercomunale, si è reso necessario rinnovare/ridefinire la convenzione, il cui schema è stato sottoposto all'approvazione dei Consigli Comunali con i seguenti atti :

- Comune di Suvereto - Del. C.C. n. 2020/15 del 25/02/2020
- Comune di Campiglia M.ma - Del. C.C. n. 2020/4 del 04/03/2020
- Comune di Piombino - Del.C.C. n. 2020/40 del 27/03/2020
- Comune di Sassetta - Del. C.C. n. 5 del 03/06/2020
- Comune di San Vincenzo - Del. C.C. n. 2020/20 del 29/06/2020

Nel confermare la volontà di portare a termine il percorso avviato, la **nuova convenzione** sottoscritta in data **15 Luglio 2020** dai Sindaci dei Comuni di Piombino, Campiglia M.ma, San Vincenzo, Sassetta e Suvereto, definisce:

- le finalità e la gestione dell'esercizio associato del Piano Strutturale dei Comuni di Piombino e Campiglia M.ma (PARTE I), per il quale è stato confermato il Comune di Piombino con ruolo di Comune capofila;
- il raccordo tra le attività di pianificazione territoriale dei cinque Comuni della Val di Cornia (PARTE II).

Successivamente alla ricostituzione dell'ufficio di piano, con verbale della Conferenza dei Sindaci del **28 agosto 2020**, il Coordinamento politico dell'ufficio di piano dei Comuni di Piombino e Campiglia M.ma ha provveduto a nominare le seguenti figure di riferimento:

- **arch. Salvatore Sasso**, Dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica del Comune di Piombino, quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- **arch. Annalisa Giorgetti**, P.O. Responsabile dei Servizi Urbanistica, Edilizia e Protezione Civile del Comune di Campiglia Marittima, quale Responsabile Unico del Procedimento della Variante Generale al Piano Strutturale Intercomunale, ai sensi dell'art. 18 della L.R.T. n. 65/2014;
- **arch. Laura Pescini**, P.O. Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici del Comune di Piombino, quale Responsabile del coordinamento di VAS.

La componente tecnica dell'Ufficio di Piano è integrata da un gruppo multidisciplinare di professionisti esterni. Infatti, tenuto conto della dotazione organica disponibile nei rispettivi comuni e del livello di specializzazione richiesta per la redazione del Piano Strutturale

Intercomunale, a seguito di procedure concorrenziali sulla piattaforma START, l'ufficio di piano è stato così integrato :

- con atto dirigenziale n.851 del 24 settembre 2018 è stato affidato l'incarico della progettazione urbanistica della Variante al PS d'Area a **RTI Piombino e Campiglia - Studio Tecnico Associato Riccardo Breschi, Sergio Fedi, Alberto Santiloni Architetti, Architetto Andrea Giraldi, Dott. Geografo Luca Agostini, Studio legale Giallongo e Associati, Simurg consulenze e servizi snc, Dott. Agr. Andrea Fedi libero professionista, IRIS s.a.s. di Bacci Maurizio, Galli Gianluca Agronomo libero professionista, Oikos ricerche srl**;
- con atto dirigenziale n. 221 del 14 marzo 2018 è stato affidato l'incarico per l'elaborazione della VAS e della Valutazione di incidenza relative alla Variante al PS d'Area a **"Ambiente - ingegneria ambientale e laboratori s.c."**;
- con atto dirigenziale n. 1149 del 5 dicembre 2018 l'incarico per l'elaborazione per le indagini idrologico-idrauliche e geologiche al **RTI Hydrogeo Ingegneria Srl - Hera Srl**.

1. Autorità competente e procedente in materia di VAS

Con verbale della Conferenza dei Sindaci del 2 novembre 2017 è stato definito che il ruolo di Autorità Competente in materia di VAS è assunto dalla Giunta del Comune di Piombino con il supporto tecnico del Nucleo Tecnico di Valutazione, individuato in forza della Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Piombino n. 116 del 21 maggio 2010, integrato da due dipendenti del Comune di Campiglia M.ma e da due esperti in materia di paesaggio e pianificazione urbanistica, da individuare rispettivamente con specifico atto di Giunta e con una procedura di evidenza pubblica.

Con successiva Deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Piombino n. 52 del 21 febbraio 2018 è stato stabilito che per la procedura di VAS del PSI l'Autorità Competente è individuata nel Nucleo Tecnico di Valutazione del Comune di Piombino, sempre integrato da due dipendenti del Comune di Campiglia M.ma e da due esperti in materia di paesaggio e pianificazione urbanistica, da individuare rispettivamente con specifico atto di Giunta e con una procedura di evidenza pubblica.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 30 settembre 2020 il Comune di Campiglia Marittima ha nominato come membri aggiunti del Nucleo Tecnico di Valutazione del Comune di Piombino per la procedura di VAS del PSI dei comuni di Piombino e Campiglia Marittima n. 2 istruttori direttivi interni all'organico del Servizio Infrastrutture e Impianti dell'ente.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 18 gennaio 2021 il Comune di Piombino ha nominato, a seguito di procedura di evidenza pubblica, n.2 membri esterni del Nucleo Tecnico di Valutazione esperti in materia di paesaggio e pianificazione.

Per effetto dei suddetti atti, per la procedura di VAS/VI del Piano Strutturale Intercomunale:

- l'Autorità proponente è individuata nel coordinamento politico dei Sindaci, supportato dalla struttura tecnica, che elabora il Piano (Ufficio di piano intercomunale);
- l'Autorità procedente è individuata nei Consigli Comunali dei singoli Comuni, ossia le Pubbliche Amministrazioni che approvano il Piano;
- l'Autorità competente individuata nel Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) comunale di Piombino.

2. Il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale

La Toscana con la legge sul governo del territorio LR n.65/2014 conferma la bipartizione della pianificazione comunale in strategica ed operativa, in continuità con l'ordinamento regionale previgente (LR n.1/2005 e prima ancora LR n.5/1995), confermando il Piano Strutturale, quale strumento della pianificazione territoriale, e il Piano Operativo, quale strumento della pianificazione urbanistica.

Il Piano Strutturale si compone del quadro conoscitivo, dello Statuto del Territorio e della Strategia dello sviluppo sostenibile ed è chiamato, come disposto dall'art. 92, a:

- conoscere e rappresentare lo stato del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e degli insediamenti;
- riconoscere, individuare e valorizzare le risorse ambientali, economiche, storiche e sociali del territorio, definite dalla legge regionale Patrimonio Territoriale;
- definire scelte strategiche e a delineare previsioni di assetto e sviluppo sostenibile del territorio;

La LR n. 65/2014 introduce il **Piano Strutturale Intercomunale** tra gli strumenti della pianificazione territoriale (art.10 comma 2), definendone procedimento di adozione ed approvazione (artt. 23 e 24), nonché i contenuti all'art. 94:

- il primo comma dell'art. 94, con il riferimento all'art. 92, richiama integralmente i contenuti del Piano Strutturale comunale, così come il comma 4.b dell'art.12 che, in relazione alle competenze nella formazione degli atti, stabilisce che è compito del comune approvare "il piano strutturale intercomunale relativamente alle parti del territorio di propria competenza". Il PSI è pertanto, a pieno titolo, Piano Strutturale comunale;
- il secondo comma dell'art. 94 stabilisce poi che il Piano Sstrutturale Intercomunale "contiene le politiche e le strategie di area vasta", con particolare riferimento ai temi della mobilità, dell'attivazione di sinergie per la riqualificazione dei sistemi insediativi e per la valorizzazione del territorio rurale, della razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e produttivo.

2.1 Avvio del Procedimento ex art. 17 della LR n. 65/2014

Nella seduta della Conferenza dei Sindaci del **17 luglio 2018** è stato approvato il "documento di indirizzo politico" (confluito poi nel documento di Avvio del procedimento), contenente gli obiettivi programmatici per l'impostazione della Variante generale al PS d'Area dei Comuni di Piombino e Campiglia Marittima e per l'adeguamento dei PS dei comuni di San Vincenzo e Sassetta, ed è stata approvata l'impostazione e la bozza del documento di avvio del procedimento.

Nella medesima seduta è stato inoltre delineato il percorso congiunto di approvazione del documento di avvio da parte delle rispettive giunte comunali, anche al fine di procedere in tempi rapidi alla redazione di tutti gli atti necessari per la partecipazione al bando regionale

relativo a *“Concessione contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunali annualità 2018”*, di cui al Decreto Dirigenziale n. 6542 del 20/04/2018, con scadenza 14 settembre 2018.

A tal proposito, successivamente all'avvio del procedimento, l'ufficio di piano ha ottenuto il finanziamento regionale richiesto pari ad € 60.000,00 a seguito della partecipazione al sopra citato bando regionale.

Sulla base del documento predisposto dall'Ufficio di Piano, in data **1 agosto 2018** con deliberazioni di Giunta Comunale n. 218 del Comune di Piombino e n. 100 del Comune di Campiglia M.ma si procedeva:

- a promuovere l'Avvio del Procedimento della Variante Generale al PS d'Area per i Comuni di Piombino e Campiglia Marittima, ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014;
- ad avviare, contestualmente, il procedimento di conformazione al PIT/PPR, approvato con deliberazione del C.R.T. n. 37 del 27.03.2015;
- ad avviare il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della LR n. 10/2010 e della Valutazione di Incidenza di cui alla LR n. 30/2015.

Contestualmente al documento di avvio del Procedimento della Variante al PS d'Area è stato approvato il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza elaborato dal sopra citato Garante della comunicazione, come richiesto dall'art. 17 comma 3 lettera e) della a LR n. 65/2014.

Secondo quanto definito dall'art. 17 della LR n. 65/2014, l'avvio del procedimento si sostanzia dei seguenti elaborati:

1. DOCUMENTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

2. INQUADRAMENTO E CARATTERI GENERALI DEL TERRITORIO

- PIT/PPR - Carta dei caratteri del paesaggio
- PS D'AREA - Tavola 1.1 Inquadramento territoriale della Val di Cornia

3. PIANO STRUTTURALE D'AREA VIGENTE

- PS D'AREA - Tavole 9.1 Carta dei subsistemi ed elementi strutturali
- PS D'AREA - Tavole 10.1 Unità territoriali organiche elementari

4. RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

- PIT/PPR - Carta dei sistemi morfogenetici
- PGRA - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Mappa delle aree con pericolosità da alluvione
- PS D'AREA - Tavole 4.2 Carta geologica

- PS D'AREA - Tavole 4.3 Carta geomorfologica
- PS D'AREA - Tavole 4.13 Carta della tutela della risorsa idrica
- RU - Tavola 8.2 Carta geomorfologica della costa urbana
- RU - Tavola 8.3 Pericolosità Geologica
- RU - Variante Pianificazione Aree Industriali - Tavola 8.1.10.1 - Inviluppo delle esondazioni per $Tr=30$ anni (zona variante e Fiorentina)
- RU - Variante Pianificazione Aree Industriali - Tavola 8.1.10.2 - Inviluppo delle esondazioni per $Tr=200$ anni (zona variante e Fiorentina)

5. RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO STRUTTURA ECOSISTEMICA

- PIT/PPR - Carta dei caratteri ecosistemici del paesaggio
- PIT/PPR - Carta dei boschi planiziali costieri
- PTC - Quadro Conoscitivo - Appunti di paesaggio - Tipi biotici del paesaggio

6. RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO STRUTTURA INSEDIATIVA

- PIT/PPR - Carta del sistema insediativo storico contemporaneo
- PIT/PPR - Carta dei morfotipi insediativi/figure componenti i morfotipi insediativi
- PIT/PPR - Carta del territorio urbanizzato/morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee
- PS D'AREA - Tavole 6.1 Carta dei beni culturali
- PS D'AREA - Tavole 6.2 Evoluzione storica degli insediamenti
- PS D'AREA - Tavole 6.3 Articolazione degli insediamenti per caratteri storico-tipologici
- PS D'AREA - Dossier C - Aree critiche
- RU - Dossier A - Analisi morfo-tipologica del sistema insediativo

7. RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO STRUTTURA AGRO-FORESTALE

- PIT/PPR - Carta dei morfotipi rurali
- PIT/PPR - Carta dei paesaggi rurali storici
- PTC - Quadro Conoscitivo - Appunti di paesaggio - Articolazione del Paesaggio in classi di soprasuoli - Macrocategorie del mosaico degli usi del suolo
- PS D'AREA - Tavole 5.1 Carta dell'uso agricolo del suolo
- PS D'AREA - Tavole 5.2 Carta delle unità di terre

8. RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO BENI PAESAGGISTICI

- PIT/PPR - Carta dei Beni paesaggistici art. 136 e 142 D.Lgs. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio
- RU - Tavole 5.1 Beni Culturali e Paesaggistici

9. RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E PAESAGGISTICO INTERPRETAZIONE DI SINTESI

- PIT/PPR - Patrimonio territoriale e Paesaggistico (PIT/Scheda d'Ambito)
- PIT/PPR - Carta Criticità (PIT/Scheda d'Ambito)

- PTC - Atlante dei paesaggi
- PS D'AREA - Tavole 5.3 Carta delle unità ambientali
- PS D'AREA - Tavole 7.1 Carta dei detrattori ambientali

10. PERIMETRAZIONE TERRITORIO URBANIZZATO

- PIT/PPR - Carta del territorio urbanizzato
- Ricognizione Perimetro Territorio Urbanizzato

2.2 Contributi e apporti tecnici ex art. 17 LR 65/2014 e art. 23 LR 10/2010

Con nota del **13 agosto 2018** il Responsabile del Procedimento ha provveduto a trasmettere le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 218 del Comune di Piombino e n. 100 del Comune di Campiglia M.ma, oltre a tutta la documentazione correlata all'avvio del procedimento:

- ai sensi dell'art. 17 comma 3 lettera c) della LR n. 65/2014 ai soggetti pubblici indicati al paragrafo n.5 del documento di Avvio del procedimento, per l'acquisizione di apporti tecnici e conoscitivi utili a incrementare il quadro conoscitivo entro 45 giorni dall'invio;
- ai sensi dell'art. 21 della disciplina del P.I.T. / PPR, alla Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche abitative - Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio ed al Ministero dei Beni delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza archeologica, Belle arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno;
- ai sensi dell'art. 23 della LR n. 10/2010, ai soggetti con competenza ambientale indicati al paragrafo n.6 del Documento Preliminare di V.A.S., stabilendo il termine di 45 giorni dalla data di inoltro per le consultazioni, nonché alla Autorità Competente individuata nel Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV).

Il documento di avvio del procedimento è stato trasmesso ai seguenti enti, con pec distinte (protocollo generale Comune di Piombino) in ragione della dimensione dei file della documentazione allegata:

Pec Prot 28185 del 14 agosto 2018

Regione Toscana:

Direzione Urbanistica e Politiche abitative - Settore Pianificazione del Territorio- Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio
 Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa
 Direzione Ambiente e energia - Settore: VIA - VAS - Opere pubbliche di interesse strategico regionale;
regionetoscana@postacert.toscana.it

Provincia di Livorno - Sviluppo Strategico Pianificazione TPL

provincia.livorno@postacert.toscana.it

MIBACT

Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno
mbac-sbeap-pi@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
adbarno@postacert.toscana.it

Pec Prot 28194 del 14 agosto 2018
Comune di San Vincenzo
comunesanvincenzo@postacert.toscana.it

Comune di Suvereto
comune.suvereto@postacert.toscana.it

Comune di Sassetta
comunesassetta@postacert.toscana.it

Comune di Follonica
follonica@postacert.toscana.it

Pec Prot 28195 del 14 agosto 2018
Parchi Val di Cornia Spa
parchivaldicornia@pcert.postecert.it

ATO Toscana SUD - Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani
segreteria@pec.atotoscanasud.it

SEI Toscana - Gestore unico rifiuti ATO Toscana Sud
seitoscana@legalmail.it

ATO 5 Toscana Costa per il Servizio Idrico Integrato
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

Pec Prot 28197 del 14 agosto 2018
Asa Spa - Gestore unico per il Servizio Idrico Integrato dell'ATO 5 Toscana Costa
asaspa.protocollo@legalmail.it

Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
cb5@pec.cbtoscanacosta.it

ARPAT Dipartimento provinciale di Livorno
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Nord Ovest
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

Camera di Commercio Maremma e Tirreno
cameradicommercio@pec.lg.camcom.it

Pec Prot 28198 del 14 agosto 2018
Rete Ferroviaria Italiana Spa
rfi-dpr-dtp.fi@pec.rfi.it

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

adsp@pec.portaltotirreno.it

Anas Spa

anas.toscana@postacert.stradeanas.it

Tiemme Toscana Mobilità

tiemmespa@pec.it

Enel Energia Spa

enelenergia@pec.enel.it

Pec Prot 28129 del 14 agosto 2018

Terna Spa

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Toscana Energia spa

toscanaenergia@pec.it

Società della Salute Bassa Val di Cecina

posta.cert.sds@pec.sdsbassavaldicecina.it

IRPET - Istituto Regionale Programmazione economica della Toscana

protocollo.irpet@postacert.toscana.it

Pec Prot 28201 del 14 agosto 2018

Comando Provinciale di Vigili del Fuoco di Livorno

com.livorno@cert.vigilfuoco.it

Agenzia del Demanio Toscana e Umbria

dre_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it

Rimateria s.p.a.

rimateria@pec.it

SNAM Rete Gas s.p.a. i

snam@pec.snam.it

Email del 13/08/2018

Legambiente Circolo Val di Corrnia

adribrus45@alice.it

WWF Piombino

livorno@wwf.it

Associazione Corpo Fauna Ambiente

corpofaunaambiente@gmail.com

E per conoscenza via email del 13/08/2018

Garante della Comunicazione

dott.ssa Paola Meneganti

Provincia di Livorno

NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE comunale VIA/VAS/VINCA

c/o Servizio Ambiente

c.a. ing. Stefano Vivarelli

svivarelli@comune.piombino.li.it

Entro il termine sono pervenuti i seguenti apporti tecnici ai sensi dell'art. 17 della LR n. 65/2014:

- Regione Toscana - Direzione Urbanistica e Politiche abitative - Settore Pianificazione del Territorio;
- Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;
- Regione Toscana - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Autorità di gestione FEARS. Sostegno delle attività agricole;
- Regione Toscana - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore forestazione;
- Regione Toscana - Direzione Ambiente e Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Snam.

Entro il termine sono pervenuti i seguenti contributi ai sensi dell'art. 23 della LR n. 10/2010:

- ARPAT (Dipartimento provinciale di Livorno);
- ASA Spa, Gestore unico per il Servizio Idrico Integrato dell'ATO 5 Toscana Costa;
- Regione Toscana - Direzione: Ambiente e Energia - Settore: VIA - VAS - Opere pubbliche di interesse strategico regionale;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- Toscana Energia

Gli apporti conoscitivi ricevuti sono stati tenuti in debita considerazione ai fini dell'elaborazione del Piano. Per quanto attinente ai contributi pervenuti ai sensi dell'art.23 della LR n. 10/2010, si rinvia al paragrafo 3.5 del *Doc.VAS1.1 -Rapporto ambientale*. Parte prima.

2.3 Conferenza di Copianificazione ex art. 25 comma 3 LR 65/2014

Come emerge dalla relazione allegata alla convocazione della conferenza di copianificazione: *“Attraverso il confronto con le Amministrazioni Comunali, sulla base delle strategie indicate dall'Ufficio di Piano a partire dal Documento di indirizzo del Coordinamento Politico del Piano e dal Documento di Avvio del Procedimento del PSI, e tenuto conto delle istanze pervenute a seguito del pubblico avviso, sono state selezionate le proposte di previsioni da sottoporre al parere della conferenza di copianificazione in quanto comportano impegno di*

suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato. Non per tutte le proposte emerge nitidamente l'esigenza di un preventivo parere della conferenza di copianificazione: nel dubbio abbiamo ritenuto opportuno di chiedere che esse siano comunque valutate da parte della conferenza.

Le proposte selezionate fanno riferimento a tre nuclei tematici fondamentali:

- *il potenziamento e la qualificazione di **infrastrutture ed attrezzature di interesse pubblico** a servizio della popolazione residente;*
- *il consolidamento del **tessuto produttivo locale**;*
- *la promozione della fruizione turistico-naturalistica e turistico-culturale del territorio, attraverso l'adeguamento delle **strutture ricettive** ed il potenziamento e la qualificazione dei luoghi e dei poli di attrazione turistica."*

In data 25 gennaio 2019 con nota prot. 3132 il Responsabile del procedimento, su mandato del coordinamento politico dell' Ufficio di Piano intercomunale, ha provveduto a richiedere la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014.

La conferenza ex art. 25 verifica che le previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato siano conformi al PIT/PPR, che non sussistano alternative sostenibili di riutilizzazione e riorganizzazione degli insediamenti e infrastrutture esistenti, e indica gli eventuali interventi compensativi degli effetti indotti sul territorio.

La Conferenza di Copianificazione si è tenuta presso la Direzione Urbanistica e Politiche Abitative della Regione Toscana in data **01/03/2019** e le previsioni oggetto di valutazione sono le seguenti:

A) PREVISIONE DI INTERESSE SOVRA-COMUNALE

INT1 - Nuove strutture turistico-ricettive nelle UTOE di pianura

B) PREVISIONI DI INTERESSE COMUNALE

C1.1 - Parco termale di Venturina

C1.2 - Nuovo cimitero e relativi spazi di accesso

C2 - Nuove strutture turistico-ricettive a nord dell'abitato di Campiglia M.ma

C3.1 - Area impianti produttivi e artigianali

C3.2 - Potenziamento area produttiva Campo alla Croce

C.4 - Adeguamento della viabilità

- P1.1 - Nuova struttura turistico ricettiva e strutture per l'accessibilità e la fruizione del Parco della Sterpaia
- P1.2 - Ampliamento e parziale riconversione di struttura turistico ricettiva in località Sant'Albinia
- P1.3 - Nuova struttura turistico ricettiva in località Torre Mozza
- P1.4 - Riconversione a fini turistico ricettivi delle aree agricole frazionate in località Fabbriciane -Torre Nuova
- P2 - Insediamento produttivo in località Gagno
- P3 - Trasferimento e ampliamento di GSV da via Gori a via Flemalle (AT15 RU vigente)

Si riporta di seguito la parte conclusiva del verbale della conferenza:

La Conferenza ritiene che:

La seguente previsione non è conforme a quanto previsto dall'art.25 co.5 della L.R. 65/2014:

• **P1.3 - Nuova struttura turistico ricettiva in località Torre Mozza:**

Si evidenziano criticità ostative alla realizzazione dell'intervento.

Tutti gli interventi ed le opere previste nell'ambito di intervento devono dimostrare la coerenza con gli obiettivi, le direttive e le prescrizioni del PIT/PPR, in particolare:

- la Disciplina dei sistemi costieri n. 6 Golfo di Follonica (Prescrizioni 3.3 - lett. a, h, m)*
- la Disciplina di cui all'Elaborato 8B del PIT-PPR obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all'art. 8 (Fiumi, torrenti e corsi d'acqua), e all'art. 12 (boschi e foreste),*
- la Disciplina del D.M. 250 del 1962 (Prescrizioni 2.c.1, 2.c.6 e 3.c.4).*

Le seguenti previsioni siano conformi a quanto previsto dall'art. 25 c. 5 della L.R. 65/2014, alle seguenti condizioni:

• **INT1 - Nuove strutture turistico-ricettive nelle UTOE di pianura:**

Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di singole Schede norme dettagliate/o analisi progettuali di dettaglio che specifichino anche le tipologie turistico-ricettive ammesse e le modalità di attuazione degli interventi, nel rispetto del P.I.T.-P.P.R., con specifico riferimento alla Scheda d'Ambito n. 16 Colline Metallifere e Elba, gli indirizzi per le politiche n. 10, 18 e 25 e l'obiettivo 1 - direttive 1,3, 1,7

• **C1.1 - Parco termale di Venturina:**

Si rimanda al P.O. la definizione dettagliata del dimensionamento delle destinazioni commerciali e direzionali, la predisposizione di singole Schede norme dettagliate/o analisi progettuali di dettaglio, nel rispetto del P.I.T.-P.P.R., specificandone anche le tipologie turistico-ricettive ammesse e le modalità di attuazione degli interventi.

• **C1.2 - Nuovo cimitero e relativi spazi di accesso:**

Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una Scheda Norma dettagliata.

• **C2 - Nuove strutture turistico-ricettive a nord dell'abitato di Campiglia M.ma:**

Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una Scheda Norma dettagliata/o analisi progettuali di dettaglio che specifichi anche la modalità di attuazione dell'intervento, nel rispetto del P.I.T.-P.P.R., con specifico riferimento alla Scheda d'Ambito n. 16 Colline Metallifere e Elba, obiettivo 1 - direttive 1.6

• **C3.1 - Area impianti produttivi e artigianali:**

Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una Scheda Norma che specifichi anche la modalità di attuazione dell'intervento, nel rispetto del P.I.T.-P.P.R., con specifico riferimento alla Scheda d'Ambito n. 16 Colline Metallifere e Elba, gli indirizzi per le politiche n. 25 e l'obiettivo 1 - direttive 1.4, 1.7

Si richiama inoltre il rispetto dell'Elaborato 8B, art. 12 (Foreste e boschi)

• **C3.2 - Potenziamento area produttiva Campo alla Croce:**

Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una Scheda Norme che specifichi anche le tipologie edilizie e la modalità di attuazione degli interventi, nel rispetto del P.I.T.-P.P.R., con specifico riferimento alla Scheda d'Ambito n. 16 Colline Metallifere e Elba, gli indirizzi per le politiche n. 25 e 29 e l'obiettivi 1 - direttive 1.4 e 1.7

Si richiama inoltre il rispetto dell'Elaborato 8B, obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all'art. 8 (Fiumi, torrenti e corsi d'acqua)

• **C.4 - Adeguamento della viabilità"**

Si rimanda al Piano Operativo lo studio di fattibilità in grado di analizzare nel dettaglio gli interventi

• **P1.1 - Nuova struttura turistico ricettiva e strutture per l'accessibilità e la fruizione del Parco della Sterpaia**

Tutti gli interventi e le opere previste nell'ambito del Parco della Sterpaia devono dimostrare la coerenza con gli obiettivi, le direttive e le prescrizioni del PIT/PPR, in particolare:

- la Disciplina dei sistemi costieri n. 6 Golfo di Follonica (Prescrizioni 3.3 - lett. a, h, m)*
- la Disciplina di cui all'Elaborato 8B del PIT-PPR obiettivi, direttive e prescrizioni di cui all'art. 8 (Fiumi, torrenti e corsi d'acqua), e all'art. 12 (boschi e foreste),- la Disciplina del D.M. 250 del 1962 (Prescrizioni 2.c.1, 2.c.6 e 3.c.4)*

• **P1.2 - Ampliamento e parziale riconversione di struttura turistico ricettiva in località Sant'Albinia:**

In considerazione dell'elevato carico urbanistico previsto dall'intervento e del consumo di suolo in un'area di notevole pregio, benché non interessata dalla presenza di vincoli paesaggistici, si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una Scheda Norma che specifichi anche le tipologie ammesse e la modalità di attuazione degli interventi, nel rispetto del P.I.T.-P.P.R., con specifico riferimento alla Scheda d'Ambito n. 16 Colline Metallifere e Elba, gli indirizzi per le politiche n. 18, 20, 25, 26, e l'obiettivo 1 - direttive 1.2, 1.3, 1.6, 1.7.

• **P1.4 - Riconversione a fini turistico ricettivi delle aree agricole frazionate in località Fabbriciane -Torre Nuova:**

Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una Scheda Norma, con un'analisi progettuale di dettaglio che specifichi anche le tipologie turistico-ricettive ammesse e le modalità di attuazione degli interventi, nel rispetto del P.I.T.-P.P.R., con specifico riferimento alla Scheda d'Ambito n. 16 Colline Metallifere e Elba, gli indirizzi per le politiche n. 18, 20, 25 e 26 e l'obiettivo 1 - direttive 1.2, 1.3, 1.6, 1.7

Si richiama inoltre il rispetto dell'Elaborato 8B, art. 12 (Foreste e boschi)

• **P2 - Insediamento produttivo in località Gagno:**

Si rimanda al Piano Operativo la predisposizione di una Scheda Norma che specifichi le tipologie edilizie ammesse, nel rispetto del P.I.T.-P.P.R., con specifico riferimento alla Scheda d'Ambito n. 16 Colline Metallifere e Elba, in particolare gli indirizzi per le politiche n. 25 e 26 e l'obiettivo 1 - direttive 1.4, 1.6, 1.7

Si richiama inoltre il rispetto dell'Elaborato 8B, art. 8 (Fiumi, torrenti e Corsi d'acqua)

• **P3 - Trasferimento e ampliamento di GSV da via Gori a via Flemalle (AT15 RU vigente):**

Verrà valutato in sede di Piano Operativo, se la previsione - se ancora vigente - dovrà essere di nuovo sottoposta alla conferenza di copianificazione di cui all'art. 26 della L.R. 65/2014.

A seguito degli esiti della Conferenza di Copianificazione nonché degli esiti delle iniziative partecipative promosse dalle Amministrazioni Comunali il gruppo di lavoro incaricato, in stretto raccordo con l'Ufficio di Piano, ha proceduto alla stesura definitiva degli elaborati costitutivi del Piano nonché delle relative indagini geologico/tecniche ed idrauliche a supporto.

2.4 Deposito indagini geologico-idrauliche ai sensi del DPGR 53/R/2011

Con nota Prot. n. 23031 del 20 giugno 2019 il Responsabile del Procedimento ha provveduto al deposito delle indagini geologiche e studi idraulici di supporto al Piano Strutturale Intercomunale presso la struttura regionale competente, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 104 della L.R. 65/2014, ai sensi del DPGR n 53/R del 25.10.2011.

In data 2 luglio 2019 la Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa ha comunicato che la documentazione relativa al suddetto deposito è stata iscritta nel registro dei depositi con il **numero 369 in data 27 giugno 2019** (registrata al Protocollo generale del Comune di Piombino al n. 2019/24717)

Con nota n. 23003 del 20 giugno 2019 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a richiedere il parere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale.

2.5 Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Con riferimento alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il Rapporto ambientale, la Relazione di Incidenza e la Sintesi non Tecnica, redatta da **"Ambiente - ingegneria ambientale e laboratori s.c."** ai sensi dell'articolo 24 della LR 10/2010 e s.m.i., sono adottate contestualmente al Piano Strutturale Intercomunale, così come previsto dal combinato disposto dell'articolo 19 comma 2 della LR n. 65/2014 e dall'articolo 8 comma 6 della LR n. 10/2010.

Una volta adottato il Piano, il Rapporto Ambientale, la Relazione d'Incidenza e la Sintesi non tecnica saranno trasmessi, ai sensi dell'articolo 25 della LR n. 10/2010 all'Autorità Competente, individuata nel Nucleo Tecnico di Valutazione (NTV) comunale di Piombino.

2.5 Attività di informazione e partecipazione

Il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale è soggetto agli istituti della partecipazione previsti dalla LR 65/2014.

Coerentemente con il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza elaborato dal Garante della comunicazione ed approvato contestualmente al documento di avvio del Procedimento, al fine di garantire l'accessibilità agli atti e documenti del piano e la trasparenza delle informazioni sono stati attivati:

- pagina del Garante nel sito web del Comune di Piombino: “Piano Strutturale d'Area dei Comuni di Piombino e Campiglia Marittima - Garante dell'Informazione e della Partecipazione” che rimanda al link “Piano strutturale 2018” presente sul sito web del Comune di Campiglia Marittima;
- utilizzo della sezione “Amministrazione Trasparente” sul sito web dei Comuni;
- utilizzo dell'informazione giornalistica;
- diffusione degli avvisi relativi all'avvio del procedimento nei locali pubblici;
- creazione di apposita area sui profili social dei due comuni per la raccolta della sintesi dei contenuti e delle informazioni inerenti il procedimento urbanistico;
- specifica sezione sul sito dei due comuni denominata “Procedimento di adozione del Piano Strutturale Intercomunale - Invia il tuo contributo” in cui, mediante la compilazione di un questionario, gli interessati hanno potuto far pervenire proposte, suggerimenti e idee, eventualmente corredati di documentazione esplicativa (foto, grafici etc.).

Le attività e iniziative sono dettagliatamente illustrate nel Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione Dott.ssa Paola Meneganti, allegato all'atto di adozione.

2.6 Approvazione della proposta di Piano Strutturale Intercomunale ex art. 23 della LR n.65/2014

Come disposto dal comma 7 dell'art. 23 della LR n.65/2014, la Conferenza dei Sindaci nella seduta del **17 marzo 2021** ha approvato la proposta di Piano Strutturale Intercomunale, consegnata definitivamente in data 16 marzo 2021 dal gruppo dei professionisti incaricati, ritenuta dai Sindaci di Piombino e Campiglia M.ma rispondente agli obiettivi e agli indirizzi politici e di governo del territorio, dando mandato di procedere con l'adozione da parte dei rispettivi Consigli Comunali.

TUTTO CIO' PREMESSO

3. Certificazione del Responsabile del Procedimento

La sottoscritta Arch. Annalisa Giorgetti, in qualità di Responsabile del Procedimento per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Piombino e Campiglia M.ma:

ACCERTATI per gli effetti del comma 2 dell'art. 18 della LR n.65/2014:

- a) i **“profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni”** secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett a), della LR 65/2014, come rappresentato e documentato principalmente negli elaborati Doc.1-*RELAZIONE GENERALE*, nel Doc. 4- *DISCIPLINA DI PIANO* nonché nel Doc.5 denominato *RELAZIONE DI COERENZA E CONFORMITA'*;

- b) il **“rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale”** secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett c), della LR 65/2014, come rappresentato e documentato principalmente negli elaborati Doc.1- *RELAZIONE GENERALE*, nel Doc. 4 - *DISCIPLINA DI PIANO* nonché nelle tavole:

Tav P.01 *STATUTO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO TERRITORIALE*

Tav P.02 -I *STATUTO DEL TERRITORIO - INVARIANTE STRUTTURALE I: i caratteri idro-geo- morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici*

Tav P.02-II *STATUTO DEL TERRITORIO - INVARIANTE STRUTTURALE II: i caratteri ecosistemici del paesaggio*

Tav P.02-III *STATUTO DEL TERRITORIO - INVARIANTE STRUTTURALE III: il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali*

Tav P.02-IV *STATUTO DEL TERRITORIO - INVARIANTE STRUTTURALE IV: i caratteri morfotipologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali*

Tav P.03 *STATUTO DEL TERRITORIO - TERRITORIO URBANIZZATO, AMBITI DI PAESAGGIO LOCALI, RIFERIMENTI STATUTARI PER LE UTOE*

Tav V.01 *CARTA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI*

- c) il **“rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'art. 4”** secondo quanto previsto all'art. 18 comma 2, lett d), della LR 65/2014 come rappresentato e documentato principalmente negli elaborati Doc.1- *RELAZIONE GENERALE*, nel Doc. 4 - *DISCIPLINA DI PIANO*, nel Doc. 4A - *UTOE e dimensionamento del Piano*, nonché nelle tavole:

P.02-III *STATUTO DEL TERRITORIO - INVARIANTE STRUTTURALE III: il carattere policentrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali*;

tav.P.03 *STATUTO DEL TERRITORIO - TERRITORIO URBANIZZATO, AMBITI DI PAESAGGIO LOCALI, RIFERIMENTI STATUTARI PER LE UTOE* in scala 1:25.000 e, ad una scala di maggior dettaglio, nelle tavv. P05 c/p *LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - STRATEGIE COMUNALI* in scala 1:15.000;

- d) il “rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all’articolo 84” secondo quanto previsto all’art. 18 comma 2, lett e), della LR 65/2014 come rappresentato e documentato principalmente negli elaborati Doc.1- *RELAZIONE GENERALE*, nel Doc. 4 - *DISCIPLINA DI PIANO* nonché nelle tavole:

Tav P.03 STATUTO DEL TERRITORIO - TERRITORIO URBANIZZATO, AMBITI DI PAESAGGIO LOCALI, RIFERIMENTI STATUTARI PER LE UTOE 1:25.000

Tav P.04 LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - POLITICHE E STRATEGIE DI AREA VASTA 1:50.000

Tavv P.05 c/p LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - STRATEGIE COMUNALI 1:15.000

- e) il “rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all’articolo 130” secondo quanto previsto all’art. 18 comma 2, lett e), della LR 65/2014 come rappresentato e documentato principalmente negli elaborati Doc.1- *RELAZIONE GENERALE*, nel Doc. 4 - *DISCIPLINA DI PIANO*, nel Doc. 4A - *UTOE e dimensionamento del Piano* e relative tavole di riferimento;

VERIFICATO che prima dell’adozione dell’atto sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti dalla legge, nonché proposte, contributi e condizioni formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati durante la fase delle consultazioni ex art. 17 LR n.65/2014, ex art. 23 LR n. 10/2010 e nell’ambito del percorso partecipativo;

DATO ATTO che a seguito degli esiti della Conferenza di Copianificazione ex art. 25 LR n. 65/2014 conclusa in data 1 marzo 2019, nonché degli esiti delle iniziative partecipative promosse dalle Amministrazioni Comunali, il gruppo di lavoro incaricato, in stretto raccordo con l’Ufficio di Piano, ha proceduto alla stesura definitiva degli elaborati costitutivi del Piano nonché delle relative indagini geologico/tecniche ed idrauliche a supporto;

PRESO ATTO del “Rapporto sull’attività svolta” redatto dal Garante dell’Informazione e della Partecipazione di cui all’art. 38 della L.R. 65/2014, parte integrante delle Deliberazioni di adozione;

DATO ATTO che a conclusione della fase preliminare di VAS è stato redatto il Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica, previste ai sensi del D.Lgs, 152/2006 e dalla LR 10/2010 e s.m.i., che costituiscono parte integrante degli elaborati del Piano Strutturale Intercomunale e ne accompagnano l'intero processo di elaborazione ed approvazione;

ACCERTATO che il Rapporto Ambientale ha recepito tutte le indicazioni contenute nei pareri ricevuti dai soggetti competenti in materia ambientale ed ha effettuato tutte le verifiche richieste;

POSTO che il processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) non è da intendersi concluso e procederà ai sensi dei disposti degli artt. 24 e seguenti della LR 10/2010, e sue successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che il Piano Strutturale Intercomunale è costituito ai sensi del comma 1 dell'art. 94 della LR 65/2014 da:

- il quadro conoscitivo del territorio costituito dalle analisi necessarie a qualificare lo statuto del territorio ed a supportare le strategie dello sviluppo sostenibile;
- lo statuto del territorio che individua le regole di tutela, riproduzione e trasformazione del patrimonio territoriale;
- le strategie dello sviluppo sostenibile articolate per Unità Territoriali Organiche Elementari (UTOE);
- le analisi, valutazioni, elaborazioni e le misure di salvaguardia indicate all'art.92 comma 5 della LR 65/2014.

TENUTO CONTO che il Piano Strutturale Intercomunale contiene inoltre, ai sensi del comma 2 dell'art. 94 della LR 65/2014, le politiche e le strategie di area vasta con particolare riferimento:

- alla razionalizzazione del sistema infrastrutturale e della mobilità;
- all'attivazione di sinergie per il recupero e la riqualificazione dei sistemi insediativi e per la valorizzazione del territorio rurale;
- alla razionalizzazione e riqualificazione del sistema artigianale e industriale;
- alla previsione di forme di perequazione territoriale.

TENUTO CONTO che il Piano Strutturale Intercomunale si compone della documentazione, il cui elenco è riportato in calce alla presente certificazione;

VERIFICATO che il Piano Strutturale Intercomunale è stato redatto in conformità al Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT-PPR) approvato con D.C.R. n. 37 del 27.03.2015, è coerente al Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Livorno (PTC),

approvato con D.C.P n.52 del 25.03.2009, per le parti compatibili con i contenuti del PIT-PPR e con la vigente normativa di settore;

DATO ATTO che, in merito all'individuazione dell'ambito portuale, dei relativi sistemi infrastrutturali ed delle aree di contatto porto-città, le scelte strategiche del Piano Strutturale Intercomunale interagiscono con il Documento Preliminare di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS) ex art. 5 L. n.84/1994 dell'Autorità di Sistema Portuale, per i rispettivi ambiti di competenza, come da Intesa tra il Comune di Piombino e l'Autorità di Sistema Portuale allegata come Doc.7;

VERIFICATO che il Piano Strutturale Intercomunale è stato redatto in conformità delle disposizioni del Piano Regionale Cave, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 47 del 21 luglio 2020, pubblicato sul BURT n. 34 parte II del 19 agosto 2020, come rappresentato e documentato nell'elaborato denominato *Doc.6 Adeguamento al Piano Regionale Cave - Aspetti paesaggistici e territoriali* e suo allegato denominato *Doc.6a - Adeguamento al Piano Regionale Cave - Analisi e Ricognizione Geologica*;

DATO ATTO che tutta la documentazione relativa al procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale è pubblicata sui siti istituzionali dei Comuni di Piombino e Campiglia M.ma 5; una copia cartacea è messa a disposizione del pubblico presso gli uffici Urbanistica dei rispettivi comuni per la libera visione del pubblico, senza obbligo di specifica motivazione, fatte salve le regolamentazioni comunali di accesso e le specifiche misure di prevenzione per l'emergenza sanitaria COVID19 in essere;

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 18 della LR 65/2014 quanto segue:

- il procedimento per l'adozione del Piano strutturale Intercomunale dei Comuni di Piombino e Campiglia M.ma si è formato nel rispetto della LR 65/2014 e delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- l'atto in itinere risulta coerente con gli strumenti della pianificazione sovraordinati e, laddove pertinenti, con i piani e programmi di settore di altre amministrazioni;
- l'atto di governo del territorio è corredato della relazione tecnica ai sensi dell'art. 18, comma 2, LR 65/2014.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Annalisa Giorgetti

Documento firmato con firma digitale
ai sensi dell'art. 21, co. 2, D.Lgs 82/2005

ELENCO ELABORATI DEL PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

PROGETTO URBANISTICO

I. RELAZIONE GENERALE

Doc.1 Relazione generale

II. QUADRO CONOSCITIVO

a) documenti di aggiornamento del quadro conoscitivo

Doc.2A Analisi socio economiche

Doc.2 B Agricoltura

Doc.2 C Ambiente

Doc.2 D Stato di attuazione degli strumenti urbanistici

b) elaborati grafici

Tav QC.01 CARTA DI INQUADRAMENTO TERRITORIALE 1:50.000

Tav QC.02 CARTA DELLA PERIODIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI E DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE - QUADRO DI SINTESI 1:25.000

Tav QC.02 c/p CARTA DELLA PERIODIZZAZIONE DEGLI INSEDIAMENTI E DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE 1:15.000

Tav QC.03 CARTA DELL'USO DEL SUOLO 1:25.000

Tav QC.04 CARTA DELLE TRASFORMAZIONI TERRITORIALI. LETTURA DELLE ORTOFOTOCARTE

Tav QC.05 CARTA DELLE DINAMICHE SOCIO-DEMOGRAFICHE

Tav QC.06 CARTA DELLA MOBILITA' - QUADRO DI SINTESI 1:25.000

Tav QC.06 c/p CARTA DELLA MOBILITA' 1:15.000

Tav QC.07 CARTA DEI SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO - QUADRO DI SINTESI 1:25.000

Tav QC.07 c/p CARTA DEI SERVIZI DI INTERESSE PUBBLICO 1:15.000

Tav QC.08 CARTA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIALI E TURISTICO RICETTIVE 1:25.000

Tav QC.09 CARTA DELLE ATTIVITA' AGRICOLE, FORESTALI, VENATORIE E ITTICHE 1:25.000

Tav QC.10 CARTA DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE AMBIENTALI E CULTURALI 1:25.000

Tav QC.11 CARTA DELLE CRITICITA' AMBIENTALI 1:25.000

Tav QC.12 CARTA DEI SERVIZI A RETE 1:25.000

Tav QC.13 CARTA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI - QUADRO DI SINTESI 1:25.000

Tav QC.13 c/p CARTA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI 1:15.000

Tav QC.14 c/p CARTA DEI TESSUTI URBANI ED EXTRAURBANI 1:15.000

III. VINCOLI E TUTELE

a) documenti

Doc.3 Ricognizione dei beni paesaggistici

b) elaborati grafici

Tav V.01 CARTA DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI 1:25.000

Tav V.02 CARTA DEGLI ULTERIORI VINCOLI E TUTELE 1:25.000

IV. PROGETTO DI PIANO

a) documenti

Doc.4 Disciplina del Piano

Allegato alla Disciplina del Piano:

Doc.4 A - UTOE e dimensionamento del Piano

b) Elaborati grafici

Tav P.01 STATUTO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO TERRITORIALE - QUADRO DI SINTESI 1:25.000

Tavv P.01 c/p STATUTO DEL TERRITORIO - PATRIMONIO TERRITORIALE 1:15.000

Tav P.02-I STATUTO DEL TERRITORIO - INVARIANTE STRUTTURALE I: i caratteri idro-geo- morfologici dei bacini idrografici e dei sistemi morfogenetici 1:25.000

Tav P.02-II STATUTO DEL TERRITORIO - INVARIANTE STRUTTURALE II: i caratteri ecosiste- mici del paesaggio 1:25.000

Tav P.02-III STATUTO DEL TERRITORIO - INVARIANTE STRUTTURALE III: il carattere poli- centrico e reticolare dei sistemi insediativi, urbani e infrastrutturali 1:25.000

Tav P.02-IV STATUTO DEL TERRITORIO - INVARIANTE STRUTTURALE IV: i caratteri morfoti- pologici dei sistemi agro ambientali dei paesaggi rurali 1:25.000

Tav P.03 STATUTO DEL TERRITORIO - TERRITORIO URBANIZZATO, AMBITI DI PAESAGGIO LOCALI, RIFERIMENTI STATUTARI PER LE UTOE 1:25.000
Tav P.04 LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - POLITICHE E STRATEGIE DI AREA VASTA 1:50.000
Tavv P.05 c/p LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE - STRATEGIE COMUNALI 1:15.000

c) altri documenti

Doc.5 Relazione di coerenza e conformità

Doc.6 Adeguamento al Piano Regionale Cave - Aspetti paesaggistici e territoriali

Allegato:

Doc.6a - Adeguamento al Piano Regionale Cave- Analisi e Ricognizione Geologica

Doc.7 Intesa sul Documento di Pianificazione Strategica di Sistema dell' A.D.S.P. del Mar Tirreno Settentrionale

TAV. M.01 Mappa dei percorsi accessibili

STUDI GEOLOGICI

a) documenti

Doc. G Relazione geologica

b) elaborati cartografici

Tav. G.01a - G.01e Carta geologica 1:10.000

Tav. G.02a - G.02e Carta litotecnica 1:10.000

Tav. G.03a - G.03e Carta geomorfologica 1:10.000

Tav. G.04a - G.04c Carta della dinamica costiera 1:10.000

Tav. G.05a - G.05e Carta idrogeologica 1:10.000

Tav. G.06a - G.06e Carta delle Aree a pericolosità geologica 1:10.000

Tav. G.07a - G.07e Carta delle Aree con problematiche idrogeologiche 1:10.000

Tav. G.08a - G.08c Carta delle Aree con problematiche di dinamica costiera 1:10.000

INDAGINI IDROLOGICO-IDRAULICHE

a) documenti

Doc.I.01 - "Relazione Idrologica - Idraulica"

b) elaborati cartografici

Tav.I.01 - "Planimetria dei Bacini e del Reticolo Idrografico oggetto di studio" 1:50.000

Tav.I.02.1 - "Modello Idraulico - Planimetria - Quadro 1" 1:10.000

Tav.I.02.2 - "Modello Idraulico - Planimetria - Quadro 2" 1:10.000

Tav.I.02.3 - "Modello Idraulico - Planimetria - Quadro 3" 1:10.000

Tav.I.02.4 - "Modello Idraulico - Planimetria - Quadro 4" 1:10.000

Tav.I.03.1 - "Modello Idraulico - Inquadramento Planimetrico Sezioni Fluviali" 1:5.000

Tav.I.03.2 - "Modello Idraulico - Sezioni con Livelli Idrometrici TR 30 - 200 - 500 anni" varie

Tav.I.03.3 - "Modello Idraulico - Profili Longitudinali con Livelli Idrometrici TR 30 - 200 - 500 anni" varie

Tav.I.04.1 - "Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Battenti Idrometrici Massimi - Quadro 1" 1:10.000

Tav.I.04.2 - "Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Battenti Idrometrici Massimi - Quadro 2" 1:10.000

Tav.I.04.3 - "Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Battenti Idrometrici Massimi - Quadro 3" 1:10.000

Tav.I.04.4 - "Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Battenti Idrometrici Massimi - Quadro 4" 1:10.000

Tav.I.05.1 - "Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Battenti Idrometrici Massimi - Quadro 1" 1:10.000

Tav.I.05.2 - "Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Battenti Idrometrici Massimi - Quadro 2" 1:10.000

Tav.I.05.3 - "Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Battenti Idrometrici Massimi - Quadro 3" 1:10.000

Tav.I.05.4 - "Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Battenti Idrometrici Massimi - Quadro 4" 1:10.000

Tav.I.06.1 - "Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Battenti Idrometrici Massimi - Quadro 1" 1:10.000

Tav.I.06.2 - "Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Battenti Idrometrici Massimi - Quadro 2" 1:10.000

Tav.I.06.3 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Battenti Idrometrici Massimi - Quadro 3" 1:10.000
Tav.I.06.4 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Battenti Idrometrici Massimi - Quadro 4" 1:10.000
Tav.I.07.1 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Velocità Massime - Quadro 1" 1:10.000
Tav.I.07.2 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Velocità Massime - Quadro 2" 1:10.000
Tav.I.07.3 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Velocità Massime - Quadro 3" 1:10.000
Tav.I.07.4 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 30 anni Velocità Massime - Quadro 4" 1:10.000
Tav.I.08.1 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Velocità Massime - Quadro 1" 1:10.000
Tav.I.08.2 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Velocità Massime - Quadro 2" 1:10.000
Tav.I.08.3 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Velocità Massime - Quadro 3" 1:10.000
Tav.I.08.4 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Velocità Massime - Quadro 4" 1:10.000
Tav.I.09.1 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Velocità Massime - Quadro 1" 1:10.000
Tav.I.09.2 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Velocità Massime - Quadro 2" 1:10.000
Tav.I.09.3 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Velocità Massime - Quadro 3" 1:10.000
Tav.I.09.4 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 500 anni Velocità Massime - Quadro 4" 1:10.000
Tav.I.10.1 -"Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 - Quadro 1" 1:10.000
Tav.I.10.2 -"Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 - Quadro 2" 1:10.000
Tav.I.10.3 -"Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 - Quadro 3" 1:10.000
Tav.I.10.4 -"Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 - Quadro 4" 1:10.000
Tav.I.10.5 -"Planimetria della Pericolosità Idraulica ai sensi del DPGR 53R/2011 - Quadro 5" 1:10.000
Tav.I.11.1 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Magnitudo ai sensi della L.R 41/2018 - Quadro 1" 1:10.000
Tav.I.11.2 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Magnitudo ai sensi della L.R 41/2018 - Quadro 2" 1:10.000
Tav.I.11.3 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Magnitudo ai sensi della L.R 41/2018 - Quadro 3" 1:10.000
Tav.I.11.4 -"Planimetria delle Aree Allagate TR 200 anni Magnitudo ai sensi della L.R 41/2018 - Quadro 4" 1:10.000

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Doc.VAS1.I Rapporto ambientale. Parte prima
Doc.VAS1.II Rapporto ambientale. Parte seconda
Doc.VAS2 Sintesi non tecnica
Doc.VAS3 Studio di incidenza.

Costituiscono riferimenti del quadro conoscitivo del Piano Strutturale Intercomunale i documenti ed elaborati grafici del quadro conoscitivo del PS d'Area 2007, come indicato nella Relazione generale. Sono in ogni caso parte integrante del quadro conoscitivo del presente PSI i seguenti elaborati del PS d'Area 2007:

- Tavv. 5.2, 5.2C, 5.2P Carta delle unità di terre
- Tavv. 5.3, 5.3C, 5.3P Carta delle unità ambientali.